

Basilicata, Nino Falotico, ha commentato: «Non era quello che volevamo, vale a dire un intervento strutturale, ma nella fase attuale di paralisi istituzionale la delibera era l'unica toppa possibile per

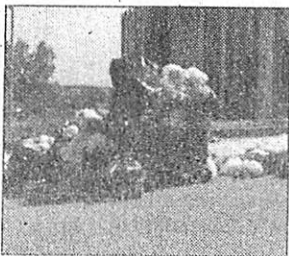
lungo termine (4,1 milioni, meno 26% rispetto al 2007); il 92% è destinato ad investimento (meno 15% ri-

sull'orlo del collasso. Costi (produttivi, contributivi e burocratici) pesanti, prezzi non remunerativi, redditi

ca orientata alle imprese, nelle loro diverse articolazioni, aggregazioni e rapporti con il mercato»

La nuova Tares costerà il 36% in più ai lucani

LA NUOVA TARES costerà in media a ogni lucano quasi il 36% in più. I dati nazionali dicono che la media italiana di incremento pro capite è di 26 eu-



ro; il top è rappresentato dalla Sardegna (+40,7 euro), seguita dalla Basilicata (+35,5), Sicilia (+34,6). La stima viene dall'Ufficio Studi di Confartigianato Nazionale, che ha elaborato i dati Ispra e Istat sulla base regionale del 2011. Gli incrementi più bassi in Piemonte (+19,4) seguito dalla Campania (+19,7). Per quanto riguarda le variazioni percentuali, la media Italia del

+17,6%. A livello regionale in testa la Basilicata (+37,9%), seguita dal Molise (+31,5%), da Calabria (30,0%) e dalla Sardegna (26,7%). Gli aumenti più contenuti sono registrati in Campania e Toscana

Un titolo che può essere equivocato

Nella mia qualità di responsabile dell'ufficio legale dell'Aogoi (Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri



titolo dell'articolo in oggetto per l'evidente riferimento equivoco a circostanze e condotte volontarie e pertanto comunque non veritiere

e non ascrivibili ai sanitari che si occuparono della sfortunata signora Regiane.

La gravissima espressione "femminicidio" che evoca deplorabili comportamenti, aggressivi e volontari induce senza dubbio nella mente del lettore un ingiusto e intollerabile pregiudizio e una completa distorsione nella ricostruzione dei fatti accaduti. Poiché, come è noto, il risultato diffamatorio si raggiunge anche con mezzi indiretti e subdole allusioni, con espressioni sottintese, suggestionante o mediante l'adozione di formule, titoli a effetto e accostamenti lesivi della reputazione altrui; poiché il titolo adottato nell'articolo è idoneo a mettere in

pericolo l'onore e il decoro dei sanitari che ebbero in cura la signora Regiane e il profilo professionale di tutti i ginecologi e ostetrici; poiché l'espressione offensiva contenuta nel titolo integra estremi di illecito; si attende la tempestiva rettifica preavvisandovi fin da ora che in difetto i ginecologi ostetrici saranno costretti, mio tramite, a tutelare i loro interessi nelle opportune sedi.

Avv. Vania Cirese
Prendiamo atto della richiesta: il titolo nella versione online dell'articolo in questione è stato tempestivamente modificato e pubblichiamo anche su carta del giornale la vostra richiesta di rettifica.